

# CORRIERE DELLA SERA

PREZZI ALL'ESTERO		SPEDIZIONE AEREA	
Argentina	1.200	1.200	1.200
Brazil	1.500	1.500	1.500
Canada	1.800	1.800	1.800
Chile	1.600	1.600	1.600
Colombia	1.400	1.400	1.400
Cuba	1.300	1.300	1.300
Cile	1.400	1.400	1.400
Costa Rica	1.200	1.200	1.200
Guatemala	1.100	1.100	1.100
Haiti	1.000	1.000	1.000
Honduras	1.000	1.000	1.000
India	1.800	1.800	1.800
Indonesia	1.600	1.600	1.600
Italia	1.000	1.000	1.000
Giamaica	1.100	1.100	1.100
Paraguay	1.200	1.200	1.200
Perù	1.300	1.300	1.300
Puerto Rico	1.100	1.100	1.100
Repubblica Dominicana	1.100	1.100	1.100
Salvador	1.100	1.100	1.100
Stati Uniti	1.800	1.800	1.800
Uruguay	1.200	1.200	1.200
Venezuela	1.300	1.300	1.300

## ASPETTI ECONOMICI DELLA POLITICA SOCIALE

L'argomento oggi più dibattuto in tutti gli ambienti politici — specialmente nel partito di maggioranza — è la politica sociale. Ad essa si riferiscono sia quelli che si dicono sostenitori della forma attuale del programma del Governo dell'on. Segni, sia quelli che — più o meno apertamente — propongono una alternativa. Senonché, alla espressione « politica sociale » non sembra corrispondere una adeguata precisazione dei fini e dei mezzi.

Non deve tacersi che, mentre si parla di inasprimento dei lavoratori nello Stato, non proprio le organizzazioni sindacali che rifiutano, apertamente, una legge generale di costituzione, porti le organizzazioni stesse e i lavoratori che sono associati, nelle strutture dello Stato, attraverso il loro riconoscimento giuridico. Si preferisce la stagnante situazione attuale, che vede le organizzazioni al di fuori, quando non contro lo Stato.

Sono, queste, contraddizioni che rivelano come, a volte, certe espressioni, correnti e manchino, in realtà, di un saldo fondamento.

**Franco Bozzini**

## LA PRIMA GIORNATA DI LAVORI AL CONGRESSO DI FIRENZE

# RICHIAMI ALL'UNITÀ DELLA D.C. mentre le correnti già preparano le liste

Zoli ha commemorato Don Sturzo - Piccioni, eletto presidente del Congresso, afferma che il partito deve "tenere in considerazione la volontà del Paese".

Rimozione dei "fanfaniani", ai quali la corrente di "Base", ha proposto una lista unica - Andreotti presenterà una mozione centrista di pieno appoggio a Segni

Il VI Congresso della D.C. ha avuto oggi il suo preludio: commemorazioni e saluti, appalti e auspici, contatti fra amici e riunioni di correnti. Solo domani si aprirà il dibattito, dopo la relazione di Moro, tuttavia, fin da oggi si sono avvertiti in pubblico e in privato, umori, reazioni, intenzioni e piani di battaglia.

Alle 8.30, nella chiesa dell'Annunziata, è stata celebrata una messa in suffragio di don Sturzo, erano Segni, Leone, Zoli, Piccioni, Fanfani, Andreotti, Tamburini, Togni e moltissimi delegati. Segni ha fatto la comunione. Poi tutti si sono recati al vicino teatro del-

la Pergola, gremiatissimo in ogni ordine di posti. I giornali erano stati assai più nella buca dell'orchestra. « Siamo in gabbia », hanno detto a Segni quando questi si è affacciato per salutarli. « No, no, è il goliardo mistic », ha replicato il Presidente del Consiglio.

« I franchi tiratori »

Anche Fanfani, come Andreotti e parecchi ministri, era in platea; nel palco centrale c'erano i Presidenti delle Camere: attorno a un tavolo, sul palcoscenico, i membri della Direzione.

Verso le 11.30 è arrivato Zoli, presidente del Consiglio nazionale uscente della D.C.

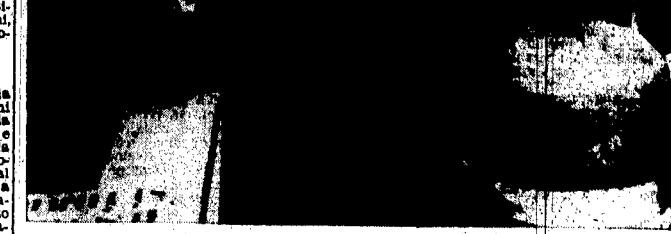
« Applausi, congressisti — ha detto — per la seconda volta... Le parole erano in realtà, rivolte ai fotografi che stavano di condato Zoli. Ripreso il discorso, Zoli ha commemorato Sturzo, rievocandone sinteticamente il pensiero e l'azione, da quando incominciò a invitare le forze democratiche a unificare la vita politica, alla fondazione del partito popolare, alla lotta contro il fascismo, all'esilio, al ritorno in Italia; senza qualche riserva sugli ultimi articoli di vita politica. La commemorazione fatta da Zoli ha evitato quei punti delicati sui rapporti fra Chiesa e partito che erano valsi a Moro le severe censure dell'« Osservatore Romano ».

Subito dopo la commemorazione di Sturzo il Consiglio nazionale ha eletto presidente del Congresso, Piccioni, con 36 voti contro 15; ha votato contro anche Zoli.



« Appiatisi, Zoli ha avuto quando ha ricordato le parole di Sturzo al congresso di Napoli del partito popolare: « Essere vitali per il partito una salda unità e una disciplina vigorosa ».

E con interesse è stato seguito quel che Sturzo diceva delle correnti: « Non sarebbe vero partito, il nostro, se non vi fossero delle tendenze, che da stati d'animo vengono a spuntarsi in un partito, ma in una politica, in una vita politica ». « E con interesse è stato seguito quel che Sturzo diceva delle correnti: « Non sarebbe vero partito, il nostro, se non vi fossero delle tendenze, che da stati d'animo vengono a spuntarsi in un partito, ma in una politica, in una vita politica ».



« Amichevole conversazione fra gli onorevoli Segni e Piccioni. »

« Amici — ha proseguito Piccioni — quello che stiamo per innanzi tutto non è un congresso, è una riunione di lavoro, di lavoro per la complessiva vita della D.C. ». « Amici — ha proseguito Piccioni — quello che stiamo per innanzi tutto non è un congresso, è una riunione di lavoro, di lavoro per la complessiva vita della D.C. ».

## IN UNA DICHIARAZIONE DIRAMATA DALLA "TASS,"

# MOSCA SOSTIENE CHE È CONVENIENTE AFFRETTARE LA CONFERENZA AL VERTICE

Il problema della data è oggetto attualmente di consultazioni - Kruscev ha accettato l'invito di De Gaulle - La stampa sovietica non ha finora pubblicato la notizia del sondaggio per la visita di Gronchi in Russia

Mosca fino a lunedì prossimo per poi rientrare a Roma.

Questa sera è stato diramato a Mosca e contemporaneamente a Parigi il comunicato ufficiale sull'accettazione da parte del Capo del Governo sovietico dell'invito rivolto dal Presidente De Gaulle a compiere un viaggio in Francia, a una data che non è stata ancora fissata.

I moventi dell'attività diplomatica nelle capitali delle maggiori Potenze non sono ancora molto chiari. Le visite che si profilano all'orizzonte s'intrecciano con la possibilità di una riunione al vertice. Discussioni e consultazioni sono in corso per collocare nel calendario tanti avvenimenti che per evidenti ragioni sono connessi l'uno con l'altro.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.

« La visita di De Gaulle a Parigi significa che la Francia è ora disposta ad abbandonare la sua posizione, ossia che si adatterà a una convocazione della conferenza al vertice nei prossimi mesi, accettando il punto di vista comune di tutti gli altri partecipanti ». Avremo la risposta, certamente nei prossimi giorni, per quel che riguarda la Russia, basta citare il « dispaccio autorizzato » diffuso stamane dalla Radio sovietica. Esso dice che l'U.R.S.S. considera indispensabile la riunione di una conferenza al vertice, e che « quanto prima la si farà, tanto meglio sarà ». Precedentemente, l'agenzia « Tass » aveva diramato una nota (poi ritirata) nella quale ricordava che Kruscev, durante la visita in America, aveva detto al Presidente Eisenhower: « Il Governo sovietico ritiene necessario che la conferenza al vertice sia tenuta prima della fine dell'anno ». Kruscev, dunque, non la vuole più proprio entro il '59, ma non vuole nemmeno aspettare fino alla primavera.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.



« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.

« Oggi il sondaggio la "Tass" ha pubblicato una breve dichiarazione che precisa il punto di vista del Governo sovietico sulla questione della conferenza al vertice. Il Governo di Mosca, così commenta la "Tass", ritiene che la soluzione delle questioni più mature, in vista di una distensione internazionale, può e dovrebbe essere raggiunta dai capi di Governo, perché solo essi hanno il potere necessario per conseguire questo scopo. »

L'agenzia termina osservando che se i capi di Governo potranno giungere a un accordo sulle principali questioni, non mancheranno di creare le condizioni favorevoli per una migliore soluzione delle relazioni tra gli Stati e il mondo intero.